

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

OGGETTO: Accordo di Programma per l'attuazione del "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti della rada di Augusta", sottoscritto in data 01.04.2023 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Siciliana - Convenzione per l'attuazione del "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti della Rada di Augusta" tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Siciliana ed ISPRA sottoscritto in data 18 luglio 2023. CUP **I53C22001510001**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO il D.P.R. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'1/01/2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n.12, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i";
- VISTA la Deliberazione n. 393 del 11/10/2023, con la quale, su proposta dell'Assessore Regionale per l'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, è conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.P.Reg. n. 4345 del 16 ottobre 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, in attuazione della Deliberazione n. 393 del 11/10/2023, ha conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1050 del 12.10.2022 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, vengono delegati gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO il D.D.G. 501 del 14.6.2022 con il quale, a far data dal 16.6.2022, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio S.05 "Bonifiche", al dott. Francesco Lo Cascio;
- VISTO il D.D.G. 1350 del 28.11.2022 con il quale è stato confermato l'incarico di Dirigente del Servizio S.05 "Bonifiche" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al dott. Francesco Lo Cascio fino al 31.12.2024;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA la legge regionale n. 8/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 31 gennaio 2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;
- VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss. mm. e ii.;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per parte residuale non abrogata dal D.Lgs. N° 50/16;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici".
- VISTO il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- VISTA la L.R. n. 2 del 22/02/2023 "*Legge di stabilità regionale 2023-2025*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana (P. I) n. 9 del 01 Marzo 2023;
- VISTA la L.R. n. 3 del 22/02/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025*" pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana (P. I) n. 9 del 01 marzo 2023;
- VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 106 del 01/03/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";
- VISTO D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA la Legge del 9 dicembre 1998, n. 426, recante "*Nuovi interventi in campo ambientale*", che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico, individuando tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) quello di "Priolo";

- VISTO l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo" sottoscritto l'11.06.2004 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Commissario delegato per l'emergenza depurativa e rifiuti della Regione Siciliana e la Regione Siciliana;
- VISTO il I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo", sottoscritto il 23.12.2005 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Commissario delegato per l'emergenza depurativa e rifiuti della Regione Siciliana e la Regione Siciliana;
- VISTO il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo", sottoscritto il 07.04.2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Commissario delegato per l'emergenza depurativa e rifiuti della Regione Siciliana e la Regione Siciliana;
- VISTO l'Accordo di Programma per la definizione degli "Interventi di riqualificazione ambientali funzionali alla reindustrializzazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo" sottoscritto il 07.11.2008 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Siciliana, la Regione Siciliana, la Provincia di Siracusa, il Comune di Siracusa, il Comune di Priolo Gargallo, il Comune di Augusta, il Comune di Melilli, l'Autorità Portuale di Augusta e il Consorzio della Provincia di Siracusa per la zona sue dell'area di sviluppo industriale della Sicilia Orientale ed il successivo Atto Modificativo del 05.03.2009;
- CONSIDERATO che in attuazione dell'articolo 11 del predetto Accordo di Programma è stato sottoscritto un Atto Transattivo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Società ISAB S.r.l. in data 02.08.2008 per un importo di € 27.810.194,00, da corrispondere da parte della medesima Società in 10 rate con cadenza annuale;
- VISTA la nota prot. 12608 del 18.02.2013, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'indisponibilità, tra l'altro, delle risorse afferenti al primo e al secondo versamento effettuato dalla Società ISAB S.r.l. per un importo complessivo di € 6.806.482,89;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo" – Terzo atto integrativo e modificativo, sottoscritto il 25.06.2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana, che ha disciplinato, tra l'altro, € 5.250.927,78 a valere sulle risorse derivanti dall'Atto Transattivo sottoscritto con la Società ISAB S.r.l., trasferite alla Regione Siciliana con D.D. prot. 5229 del 03.09.2014 e con D.D. prot. 5486 del 24.11.2014;
- VISTE le premesse del suddetto Accordo di Programma Quadro del 25.06.2015 (pag. 12) nelle quali è stato previsto che il residuo importo dell'Atto Transattivo con la Società ISAB S.r.l., pari a € 15.752.783,33 (€ 27.810.194,00 - € 6.806.482,89 - € 5.250.927,78), "...sarà destinato al finanziamento dell'intervento di bonifica della Rada di Augusta, che sarà disciplinato in un successivo Atto da stipulare tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana";
- VISTI i D.D. prot. 197 del 06.05.2016, D.D. prot. 521 del 05.12.2016, D.D. prot. 525 del 29.11.2018 e D.D. prot. 555 del 05.12.2018 con i quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare [MATTM] oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica [MASE] ha trasferito alla Regione Siciliana ulteriori somme per un importo pari a € 10.501.855,56 che a valere sulle risorse dell'Atto Transattivo sottoscritto con la Società ISAB S.r.l.;

- VISTO l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Priolo", sottoscritto in data 29.12.2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana, che ha disciplinato, tra l'altro, quota parte delle risorse disponibili nelle casse della Regione Siciliana derivanti dall'Atto Transattivo con la Società ISAB S.r.l., pari a € 5.250.927,78, riconducibili ai D.D. prot. 197 del 06.05.2016 e D.D. prot. 521 del 05.12.2016;
- CONSIDERATO che nelle casse della Regione Siciliana residuano € 5.250.927,78 a valere sulle risorse derivanti dall'Atto Transattivo con la Società ISAB S.r.l., riconducibili ai D.D. prot. 525 del 29.11.2018 e D.D. prot. 555 del 05.12.2018, da destinare al finanziamento dell'intervento di bonifica della Rada di Augusta, così come previsto nelle premesse dell'Accordo di Programma Quadro del 25.06.2015;
- CONSIDERATO che i fondali marini della Rada di Augusta sono stati caratterizzati da un punto di vista ambientale tra il 2005 e il 2006 ad opera del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque della Regione Siciliana con il supporto di ICRAM (ora ISPRA) e i risultati analitici di tali caratterizzazioni sono stati utilizzati per la definizione dei valori d'intervento dei sedimenti sito-specifici;
- CONSIDERATO che ISPRA, ai sensi dell'art. 252, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, così come integrato dall'articolo 37, comma 1, lettera h) del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, è individuata come soggetto proponente dei valori d'intervento sito-specifici delle matrici ambientali in aree marine, che costituiscono i livelli di contaminazione al di sopra dei quali devono essere previste misure d'intervento funzionali all'uso legittimo delle aree e proporzionali all'entità della contaminazione;
- VISTO il "*Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti della Rada di Augusta*" (CUP: I53C22001510001) trasmesso da ISPRA con nota prot. 30182 del 26 maggio 2022, che prevede un'attualizzazione dei valori di intervento nella Rada di Augusta attesa la disponibilità di nuove metodiche di analisi e la possibilità di impiegare un ampio spettro di metodiche di indagine statistica;
- VISTA la nota prot. 14453 del 16 marzo 2022, con la quale ISPRA ha comunicato che il costo per l'attuazione del citato Piano ammonta a € 999.900,00;
- VISTA la nota prot. 69123 del 1 giugno 2022, con la quale il MASE ha ritenuto tecnicamente valida tale proposta;
- VISTA la necessità ed urgenza di finanziare l'attuazione del sopra menzionato Piano per la determinazione dei valori di intervento nella Rada di Augusta;
- VISTO l'Accordo di Programma per l'attuazione del "*Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti della rada di Augusta*", sottoscritto in data 01.04.2023 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Siciliana, con il quale le Parti hanno concordato sulla necessità di finanziare il Piano in parola, così come trasmesso da ISPRA con nota prot. 30182 del 26.05.2022, per un importo pari a € 999.900,00 a valere sulle risorse derivanti dall'Atto Transattivo stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Società ISAB S.r.l. in data 02.08.2008 e trasferite alla Regione Siciliana con D.D. prot. 525 del 29.11.2018 e D.D. prot. 555 del 05.12.2018;
- VISTO il D.D. n. 104 del 03.04.2023 con il quale il MASE ha approvato il predetto Accordo di Programma;
- VISTA la Convenzione per l'attuazione del "*Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta*" sottoscritta in data 13.04.2023 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Siciliana e l'ISPRA, che disciplina le attività in capo ad ISPRA funzionali all'attuazione del medesimo Piano all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Priolo" (CUP: I53C22001510001) per un importo pari a € 999.900,00 a valere sulle predette fonti di finanziamento;

- VISTO il D.D. 115 del 13/04/2023 con il quale il MASE ha approvato la Convenzione per l'attuazione del "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta" sottoscritta in data 13.04.2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/04/2023 al n° 1691;
- VISTA la nota prot. 33963 del 21.06.2023, con la quale ISPRA ha comunicato che ai fini dell'efficace esecuzione delle attività previste nella predetta Convenzione si rende necessaria una rimodulazione delle voci di spesa ammissibili per l'Istituto, così come indicate nell'allegato 3 alla medesima Convenzione;
- VISTO l'"Atto Modificativo della Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Siciliana e ISPRA stipulata in data 13 aprile 2023", sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dalla Regione Siciliana e da ISPRA in data 18 luglio 2023;
- PRESO ATTO che nel citato Atto Modificativo il valore e le fonti di finanziamento della Convenzione del 13 aprile 2023 non risultano modificati e la spesa si riassume come appresso esplicitata in forma tabellare

Costi per la definizione dei VdI a carico di ISPRA	
Attività	Costi
Convenzione operativa con ARPA Sicila per attività di campionamento	72.000,00 €
Analisi chimico-fisiche in sedimenti (granulometria, TOC e TBT) e organismi (TBT)	68.000,00 €
Partecipazione a convegni per confronto scientifico nazionale e internazionale	10.000,00 €
Missioni	40.000,00 €
Tempi determinati (n. 2 ricercatori III livello)	110.000,00 €
Overhead 10%	30.000,00 €
TOTALE	330.000,00 €
Costi per la definizione dei VdI a carico di ISS	
Attività	Costi
Determinazione di PCDD e PCDF (17 congeneri), DL-PCB (12 congeneri), NDL-PCB (31 congeneri, inclusi i 6 NDL-PCB indicatori), HCB, IPA (16 isomeri) in campioni di sedimento, mitili e specie ittiche (130 campioni totali)	200.000,00 €
Costruzione e validazione database, interpretazione profili congeneri(isomeri)specifici, analisi statistica di base e calcolo dei BSAF, sviluppo di modelli statistici multivariati per la valutazione di sorgenti di variabilità nella stima dei BSAF,	85.000,00 €
Stesura Relazione finale	20.000,00 €
Overhead 10%	30.500,00 €
TOTALE	335.500,00 €
Costi per la definizione dei VdI a carico di CNR	
Attività	Costi
Preparazione e smistamento campioni - sedimenti e organismi	17.000,00 €
Analisi chimiche (metalli, MeHg) - sedimenti e organismi)	23.000,00 €
Analisi ecotossicologiche	30.000,00 €

Biogeochimica del Hg	126.000,00 €
Missioni	20.000,00 €
Elaborazioni statistiche e modellistiche per la definizione VdI	60.000,00 €
Relazione finale	28.000,00 €
Overhead 10%	30.400,00 €
TOTALE	334.400,00 €
COMPLESSIVO	999.900,00 €

- VISTO il D.D. 272 del 19/07/2023 con il quale il MASE ha approvato l'atto modificativo della Convenzione per l'attuazione del "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta", sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dalla Regione Siciliana e da ISPRA in data 18 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/08/2023 al n° 2533;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo" – Terzo atto integrativo e modificativo, sottoscritto il 25.06.2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana, all'Allegato 2 "Elenco degli interventi non immediatamente cantierabili" reca l'iniziativa n° 6 "Progettazione preliminare e definitiva della bonifica della Rada di Augusta nei termini della relazione della Procura di Siracusa (area a mare)" con una dotazione finanziaria di € 4.000.000,00;
- VISTA la Disposizione n.161 del 29.12.2020 del Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, ex OCDPC n.44 del 29.01.2013 e ss.mm.ii., con la quale, in ottemperanza all'art.15-ter, comma 2, della legge 28 febbraio 2020, n.8, così come modificato dall'art.14, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020 n.34, è stato disposto il versamento dell'importo complessivo di € 145.576.462,05 sul Bilancio della Regione siciliana, capitolo 7785, Capo 16, Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 – Entrate in conto capitale – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche – "Somme derivanti dalla chiusura della contabilità speciale n. 2854 – OCDPC n.44 del 28.01.2013", somme tra le quali erano appostate le risorse dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo" Terzo atto integrativo e modificativo, sottoscritto il 25.06.2015
- VISTO il D.D. n. 903 del 30/06/2021 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, ha provveduto ad iscrivere nel capitolo di spesa 642105, cod. SIOPE U. 2.02.01.09.000 denominato "Spese di investimento per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse provenienti dalla Contabilità Speciale n. 2854, finalizzati alle bonifiche dei siti inquinati" la somma di € 26.998.187,25 per l'esercizio finanziario 2022 e la somma di € 16.347.429,22 sul fondo pluriennale vincolato;
- VISTO il D.D. n. 311 del 27/03/2023 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, ha provveduto alla riproduzione delle somme negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023, secondo la relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 106/2023 secondo le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:
- capitolo di spesa 642105, Cod. U.2.02.01.09.000 – denominato "Spese di investimento per il completamento, prosecuzione, realizzazione degli interventi finanziati con risorse provenienti dalla Contabilità Speciale n. 2854 finalizzati alla bonifica dei siti inquinati" iscrivendo nello stesso la somma di € 44.831.599,41 per l'esercizio finanziario 2023;
- VISTO l'art. 5 della Convenzione per l'attuazione del "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta" sottoscritta in data 13.04.2023, così come

integrata dall'Atto modificativo sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dalla Regione Siciliana e da ISPRA in data 18 luglio 2023 recita testualmente al comma 2:

- *Per il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 3 l'ISPRA emetterà quattro note di addebito, ciascuna corredata da apposita nota riepilogativa di rendicontazione finanziaria, con le seguenti modalità:*

a) la prima nota di addebito, per un importo pari a € 99.990,00, corrispondente al 10% dell'importo totale, sarà emessa da ISPRA successivamente alla comunicazione da parte del Ministero dell'avvenuta registrazione del presente Atto Convenzionale presso i competenti Organi di Controllo;

VISTA la nota prot. 54350 del 11/10/2023, con la quale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha formalmente comunicato di avere intrapreso attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta e ha preannunciato l'emissione della fattura relativa alla I tranche di pagamento, per un importo pari a € 99.990,00 corrispondente al 10% dell'importo totale, così come previsto dall'art. 5 della Convenzione in oggetto;

VISTA la nota prot. 55866 del 18/10/2023 con la quale ISPRA ha richiesto se la rendicontazione analitica potrà prevedere anche il costo del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Istituto Superiore di Sanità che sarà impegnato nelle attività previste dal Piano Operativo di Dettaglio (allegato 2 alla convenzione) e schema dei costi (allegato 3 alla convenzione);

VISTA la nota prot. 168275 del 19/10/2023 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica [MASE] comunica il proprio nulla osta all'inserimento delle eventuali voci di costo afferenti al personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Istituto Superiore di Sanità nelle rendicontazioni finanziarie che saranno presentate dall'Istituto alla Regione Siciliana in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5 della Convenzione per l'attuazione del "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta" sottoscritta in data 13.04.2023, così come integrata dall'Atto modificativo sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dalla Regione Siciliana e da ISPRA in data 18 luglio 2023;

VISTA la nota di debito n° 146 del 20/10/2023, acquisita agli atti di questo Dipartimento in data 22/10/2023, emessa dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, C.F. 101252110021, con sede in Roma, CAP 00144, Via Vitaliano Brancati n° 38, dell'importo di € 99.990,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72, in quanto relativo ad attività istituzionale, da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Istituto con IBAN: IT92J0100003245348300149195;

VISTE le competenze del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti protempore, nella qualità di Soggetto Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA) degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo" – Terzo atto integrativo e modificativo, sottoscritto il 25.06.2015;

VISTA la nota prot. 50173 del 09/11/2023, con la quale il Dirigente Generale ad interim, Ing. Calogero Giuseppe Burgio, delega il dirigente del Serv. 5 Bonifiche, dott. Francesco Lo Cascio, a sottoscrivere tutti gli atti consequenziali che derivano sia dell'Accordo dell'01/04/2023, che della Convenzione del 13/04/2023, nonché dall'Atto modificativo del 18/07/2023 per l'attuazione del "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta";

VISTO il Codice CUP dell'intervento che risulta essere **I53C22001510001**;

tutto quanto premesso, visto e considerato

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni e finalità citate in premessa si prende atto del “Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti della Rada di Augusta” (CUP: I53C22001510001) elaborato da ISPRA così come previsto nell’Accordo di Programma per l’attuazione del “Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti della rada di Augusta”, sottoscritto in data 01.04.2023 tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Siciliana, con il quale le Parti hanno concordato sulla necessità di finanziare il Piano in parola, così come trasmesso da ISPRA con nota prot. 30182 del 26.05.2022, per un importo pari a € 999.900,00.

Art. 2

E’ approvato il finanziamento per l’intervento “Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti della Rada di Augusta” (CUP: I53C22001510001) in favore dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) l’importo complessivo di € **999.900,00** (diconsi Euro novecento-novantanovemilanovecento/00), secondo il seguente piano economico:

Costi per la definizione dei VdI a carico di ISPRA	
Attività	Costi
Convenzione operativa con ARPA Sicila per attività di campionamento	72.000,00 €
Analisi chimico-fisiche in sedimenti (granulometria, TOC e TBT) e organismi (TBT)	68.000,00 €
Partecipazione a convegni per confronto scientifico nazionale e internazionale	10.000,00 €
Missioni	40.000,00 €
Tempi determinati (n. 2 ricercatori III livello)	110.000,00 €
Overhead 10%	30.000,00 €
TOTALE	330.000,00 €
Costi per la definizione dei VdI a carico di ISS	
Attività	Costi
Determinazione di PCDD e PCDF (17 congeneri), DL-PCB (12 congeneri), NDL-PCB (31 congeneri, inclusi i 6 NDL-PCB indicatori), HCB, IPA (16 isomeri) in campioni di sedimento, mitili e specie ittiche (130 campioni totali)	200.000,00 €
Costruzione e validazione database, interpretazione profili	85.000,00 €
Stesura Relazione finale	20.000,00 €
Overhead 10%	30.500,00 €
TOTALE	335.500,00 €
Costi per la definizione dei VdI a carico di CNR	
Attività	Costi
Preparazione e smistamento campioni - sedimenti e organismi	17.000,00 €
Analisi chimiche (metalli, MeHg) - sedimenti e organismi)	23.000,00 €
Analisi ecotossicologiche	30.000,00 €
Biogeochimica del Hg	126.000,00 €
Missioni	20.000,00 €
Elaborazioni statistiche e modellistiche per la definizione VdI	60.000,00 €
Relazione finale	28.000,00 €
Overhead 10%	30.400,00 €
TOTALE	334.400,00 €
COMPLESSIVO	999.900,00 €

Art. 3

E’ disposto l’impegno per l’intervento in argomento, in favore dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) sul capitolo di spesa 642105, Cod. U.2.02.01.09.000 – denominato “Spese di investimento per il completamento, prosecuzione, realizzazione degli interventi finanziati con risorse provenienti dalla Contabilità Speciale n. 2854 finalizzati alla bonifica dei siti inquinati per l’importo complessivo di € **99.990,00**

(novantanovemilanovecentonovanta/00), per l'esercizio finanziario 2023, come anticipazione del finanziamento pari al 10%, secondo quanto richiesto da ISPRA con nota prot. 54350 del 11/10/2023.

Art. 4

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno della somma di € **899.910,00** (ottocentonovantanovemilanovecentodieci/00) sui successivi esercizi finanziari.

Art. 5

E' liquidato, a titolo di anticipazione ai sensi dall'art. 5 comma 2 lett. a) della Convenzione per l'attuazione del "*Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta*", mediante emissione di mandato di pagamento, l'importo € **99.990,00** (novantanovemilanovecentonovanta/00) in favore dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) C.F. 101252110021, con sede in Roma, CAP 00144, Via Vitaliano Brancati n° 38, con importo da accreditarsi sul conto corrente dedicato indicato nella stessa fattura IBAN: IT92J0100003245348300149195, giusta nota di debito n° 146 del 20/10/2023 emessa dal medesimo Istituto ed acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 22/10/2023, a valere sul capitolo 642105, Cod. Siope U.2.02.01.09.014 – denominato "Opere per la sistemazione del suolo" per l'esercizio finanziario 2023.

Art. 6

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nella qualità di Soggetto Attuatore del "*Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta*" all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Priolo" dovrà procedere in conformità con quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta in data 13.04.2023, così come integrata dall'Atto modificativo sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dalla Regione Siciliana e da ISPRA in data 18 luglio 2023, ovvero:

- terrà costantemente informati il Ministero e la Regione sullo svolgimento del lavoro;
- metterà a disposizione del Ministero e della Regione i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
- concorderà le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta" e del Piano Operativo di Dettaglio, di cui all'allegato 1 e 2.
- opererà nel perseguimento degli obiettivi della Convenzione, nel pieno rispetto dei criteri di efficienza e funzionalità dell'attività amministrativa ed a rispettare tutta la normativa, nazionale e comunitaria applicabile in relazione alle attività oggetto della medesima Convenzione.

Art. 7

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza e la registrazione, ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale n.9 del 15/04/2021.

Art. 8

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

Art.9

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del d.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

Il Dirigente del Servizio 5
(dott. Francesco Lo Cascio)